

MEB
PROGRAMMA
DIDATTICO
2013 | 2014
SCUOLE AL MEB
E
ATTIVITÀ PER ADULTI





Museo Ebraico di Bologna

via Valdonica 1/5
40126 Bologna
tel +39 051 2911280 | 051 6569003
fax +39 051 235430
www.museoebraicobo.it
info@museoebraicobo.it

Giorni e orario di apertura

da domenica a giovedì 10.00-18.00 | venerdì 10.00-16.00
chiuso sabato e feste ebraiche

Sezione didattica

responsabile VINCENZA MAUGERI
PATRIZIA PANIGALI, insegnante Aula Didattica, Comune di Bologna
tel +39 051 6569003
didattica@museoebraicobo.it

Libreria e Bookshop

responsabile Caterina Quareni
cquareni@museoebraicobo.it

Come arrivare al MEB

Dalla stazione e dalla autostazione

- in autobus: navetta C, fermata piazza San Martino o qualsiasi autobus per via Indipendenza
- a piedi: all'uscita dalla stazione, percorrere via Indipendenza. Voltare a sinistra per via Marsala e continuare fino a piazza San Martino, costeggiare la piazza sul lato sinistro, da qui seguire il cartello per il Museo Ebraico

Da Piazza Maggiore

percorrere via Rizzoli fino alle Due Torri, voltare a sinistra in via Zamboni per 100 metri circa; allo slargo voltare a sinistra, sotto il voltone, e seguire le indicazioni per il Museo Ebraico

Grafica

www.silvanaviali.it



MUSEO
DI QUALITÀ

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA

L'offerta didattica 2013-2014 del Museo Ebraico di Bologna (MEB) si presenta con un ricco programma di **incontri interattivi**, **lezioni propedeutiche**, **animazioni** per le scuole primarie e secondarie, di **percorsi storici** rivolti alle scuole superiori, di **visite guidate**. L'attività didattica, dunque, differenziata per i diversi ordini e gradi scolastici, ha l'obiettivo, grazie alla partecipazione attiva degli studenti e dei docenti, di sviluppare un approccio coinvolgente e stimolante verso la storia di una tradizione e di una cultura che, pur mantenendo la sua forte identità, è da secoli profondamente radicata nel contesto regionale e nazionale.

Attività proposte

- **LEZIONI INTERATTIVE**
- **PERCORSI STORICI**
- **VISITE GUIDATE**
- **FESTA DELLA STORIA**
- **MOSTRE**
- **GIORNO DELLA MEMORIA**
- **ATTIVITÀ DIDATTICHE PER GLI ADULTI**

Il MEB offre alle scuole del territorio regionale il proprio supporto scientifico anche con:

- incontri propedeutici e percorsi monografici sulla storia e la cultura ebraica
- incontri guidati ai musei e luoghi ebraici in Emilia Romagna e in Italia
- consulenza didattica per gli insegnanti

Per prenotare

- telefonare a
+39 051 6569003 da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30
+39 051 2911280 da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00
- scrivere a
didattica@museoebraicobo.it, indicando scuola, numero degli alunni, data, orario e proposta didattica prescelta

Costi

- lezioni interattive: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno
- percorsi storici: scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- visite guidate: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno; scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- incontri presso scuole, musei e luoghi ebraici in Emilia Romagna (rimborso spese viaggio)

Gli accompagnatori entrano gratuitamente

Studenti e insegnanti che hanno preso parte a uno dei programmi didattici possono usufruire dello sconto del 15% su libri, oggetti e CD in vendita presso il museo.

LEZIONI INTERATTIVE

Le lezioni caratterizzate da una forte impronta interattiva, sono rivolte agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. In particolare, gli incontri con i bambini delle scuole primarie fanno leva sulla sfera delle esperienze personali che appartengono anche alla quotidianità, e a realtà in cui anche l'identità infantile è protagonista; affrontano i diversi temi - feste, tradizioni, alimentazione... - in maniera il più possibile ludica. Le lezioni interattive rivolte alle scuole secondarie di primo grado cercano di favorire lo sviluppo delle capacità di osservazione, di contestualizzazione e di analisi.



IL VIAGGIO NEL TEMPIO (novità)

Una delle 7 meraviglie, 7 parole chiave, 7 strategie giocate per apprendere del mondo antico aspetti sociali, storici e tradizionali. Il Tempio di Gerusalemme non è solo indicato come una delle 7 meraviglie, ma rappresenta il polo giuridico, politico e amministrativo ma ancor prima religioso di un territorio antico, ciclicamente teatro della storia del mondo. Attorno al suo simbolo si snoda una società eterogenea, custode dei valori di un'identità che conserva originalità.

Consigliata a scuole primarie | Durata 1 ora e mezza

LA GENESI, NOÈ E IL 2

È una animazione che scorre sull'evocazione del testo della Genesi: le parole bibliche divengono fulmini, echi di nomi antichi e di numeri. Esistono significati a cui evitare l'annegamento e non sono coppie di animali da salvare: similmente a Noè urge proteggere e salvare coppie (che è il 2) di elementi, indispensabili l'uno all'altro, indissolubili da sempre, immediati nelle associazioni e destinati a sopravvivere a cataclismi e sovvertimenti di valori.

Consigliata a scuole primarie | Durata 1 ora e mezza

OGGETTI E PAROLE CHIAVE NELLA CULTURA EBRAICA

Si giunge alla conoscenza dell'uso di oggetti rituali e a determinanti avvenimenti della storia ebraica attraverso la loro individuazione in contesti pittorici e letterari. Marc Chagall e piccoli scorci di letteratura yiddish ne sono i protagonisti. Immagini e citazioni narrative scorrono su piani paralleli al fine di contestualizzare il significato dei riferimenti figurativi.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

IL CALENDARIO: SHABBATH E FESTE MAGGIORI

Il percorso si prefigge di indagare il senso, l'origine e la ritualità delle principali festività ebraiche e di presentare il calendario ebraico, che è luni-solare. Il particolare modo di scandire il tempo, assieme alle simbologie religiose, costituiscono una peculiarità, cui si possono far risalire le consuetudini più tipiche dell'ebraismo e i valori identitari.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

SCOPRI LA CARTA, ASCOLTA LA STORIA

Il percorso è da intendersi come una forma di approccio ludico a nozioni base eterogenee circa riti, feste, oggetti, luoghi, personaggi, eventi nella cultura ebraica. Il gioco è ispirato alla tombola, dove ai numeri si vengono a sostituire argomenti e parole chiave in un susseguirsi di prove, insidie e piccoli colpi di scena.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

ALLA SCOPERTA DEL GHETTO

Nella seconda metà del 1500 nell'impianto urbanistico di Bologna viene creata una particolare zona di residenza destinata alla segregazione degli ebrei: il ghetto.

Durante la visita, preceduta da una introduzione storica nel Museo, saranno descritti ed evidenziati edifici, luoghi e altre testimonianze relative alla società e alla vita quotidiana, alle attività e ai personaggi di prestigio del mondo ebraico dell'epoca in un contesto ricco di narrazioni e note di cronaca.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

L'OCA E IL MAIALE: CONTRASTI DI VITA NELLA BOLOGNA DEL XVI SECOLO

L'oca e il maiale, gli animali più versatili rispettivamente della cucina ebraica e di quella "gentile", rappresentano due opposti stili di vita nella Bologna tra XV e XVI secolo. Da un lato, il potere politico e religioso che cerca la propria affermazione attraverso il lusso, le feste, i banchetti. Dall'altro, la minoranza ebraica che perpetua i propri riti e le proprie usanze negli spazi domestici e sinagogali.

Attraverso le abitudini alimentari e gastronomiche, emergono le due diverse identità, ma anche i punti di contatto, gli scambi e le contaminazioni nella società bolognese tra il gruppo maggioritario e la minoranza ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

GERUSALEMME: KÙMI, ÒRI, SORGI, RISPLENDI

Qualcosa di enigmatico pervade, di perennemente insoluto, di semplice e ossequioso, oltre che di sacrale, nel pronunciare la parola Gerusalemme.

Un'antica mappa la pone come nesso centrale, confluenza di tre petali continentali in un simbolico fiore. La si desidera ma inquieta, la si pensa al passato ma la si considera d'oblio quotidianamente. Dall'antichità è icona di tragedia e rinascita, conflitto dinamico e ferma radice, misticismo e crudezza.

Consigliata a scuole secondarie di primo e di secondo grado | durata 2 ore

IL CINEMA GUARDA L'EBRAISMO

È una raccolta di proposte informative per immagini significative, sguardi curiosi di registi che hanno colto i diversi possibili modi di essere ebrei. I film scelti si orientano su situazioni tratte dalla realtà quotidiana, sui modi comuni di vivere valori e sul senso di appartenenza, con toni leggeri o impegnati.

I temi affrontati sono sia la *tradizione*, con uno sguardo su come oggi è vissuta l'identità ebraica nei diversi gradi di fedeltà alla Legge; sia l'*assimilazione*, che punta l'attenzione sul problema della fusione e della convivenza tra diverse tradizioni nella società israeliana, che assurge a simbolo di multiculturalità.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

L'INVISIBILE ALTRO

Un itinerario didattico sulla multiculturalità e sul concetto di alterità che prende spunto dal diario di viaggio dall'Europa a Gerusalemme del nobile francese Chateaubriand, intrapreso nell'immediato periodo post-napoleonico. L'obiettivo è di riflettere sulle mutazioni, sulle origini dei dissidi, sulla condivisione di un territorio irrinunciabile per le tre religioni e sulla lettura dell'identità dell'altro.

Consigliata a scuole secondarie di primo e di secondo grado | durata 2 ore

I CENTO VOLTI DELLA SHOAH: ANALISI DI UN EVENTO COMPLESSO

L'evento che comunemente viene indicato con il termine Shoah è in realtà il risultato di una serie complessa di componenti diverse tra loro strettamente collegate. L'analisi del tema specifico sarà condotta in modo tale da lasciare agli studenti il compito di trarre autonomamente deduzioni logiche, fare riflessioni, individuare costanti e peculiarità delle ideologie totalitarie, confrontando la storia del passato con i segnali del presente anche attraverso l'apporto di conoscenze ed esperienze personali. Sono disponibili le seguenti unità didattiche:

COMINCIA CON S

Attraverso una piccola collezione di parole evocative si rende possibile la "narrazione" della Shoah ai bambini. È una Shoah che guarda i ragazzi disorientati e protagonisti di quell'evento con occhi di altri ragazzi, quelli attuali, che attraverso video, storie biografiche, narrazioni, musiche, tenderanno di intuirne gli effetti.

Ogni lettera di un curioso alfabeto si presenta attraverso una scheda che prende vita e si estingue, priva di commenti, poiché ogni significato necessario è già insito in essa.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora mezza

UN TRENO CHIAMATO SHOAH

Attraverso un viaggio immaginario, si percorrono le tappe salienti dei momenti storici e delle condizioni che hanno condotto alla Shoah, quale tragico atto finale di pregiudizi antisemiti e ideologie razziste sfociate in millenni di persecuzioni, fino a giungere al Novecento e alla seconda guerra mondiale.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

ANTISEMITISMO

L'unità didattica affronta l'elemento propulsore che alimentò vigorosamente l'ideologia nazista in Germania fino a degenerare negli atti della "soluzione finale".

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata: 2 ore

DURA LEX: LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA NEL 1938

A più di 70 anni dalla promulgazione delle leggi razziali in Italia, il percorso indaga sulle ragioni di questi provvedimenti. A una introduzione con inserti di film a tema, che preannunciano l'incombere di foschi mutamenti, seguono la cronaca di una scuola torinese di quei tempi e le suggestioni iconografiche della propaganda antisemita, per focalizzare come si tradussero e si concretizzarono gli effetti della dura legge razzista del 1938.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore



IL CORPO DEL REATO (novità)

In una precisa fase storica ha trionfato l'idea che la supremazia di un popolo si misurasse anche attraverso le caratteristiche dei corpi che lo rappresentavano e che indicavano, oltre che il vigore necessario alla crescita irrompente della nazione, la superiorità morale e la vivacità intellettuale necessarie al dominio. Lo sport, da pratica borghese di evasione, diviene pratica di massa propedeutica al fine e alla formazione militare quanto espressione nelle competizioni che contano della superiorità propagandata. In quella logica, i corpi ritenuti insalubri e contaminatori saranno allontanati e discriminati da tutti quei luoghi in cui si impone la dimostrazione menzognera dell'ideologia.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora mezza



SENZA SCAMPO

L'unità tratta il tema delle leggi razziali e della ghettizzazione degli ebrei. I ragazzi saranno impegnati in una sorta di simulazione che consisterà nel cercare di sfuggire alla persecuzione, operando scelte obbligate tra due o più opzioni possibili per superare gli ostacoli che di volta in volta si presenteranno.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

SÌ ACCONSENTO

Un percorso tangenziale all'analisi della Shoah che indaga su come le ideologie abbiano sedotto intere masse. Indipendentemente dalle misure violente e repressive adottate e sugli strumenti di propaganda del potere, esse hanno esercitato una tale attrazione da annullare capacità critiche e consapevolezza, riconoscendo alla forza del gruppo l'esaltazione della loro validità. Il percorso si avvale di una ricca serie di filmati e documenti a cominciare da *Il trionfo della volontà (Triumph des Willens, 1934)* di Leni Riefenstahl, film propaganda del regime nazista.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 2 ore

Il percorso è interdisciplinare con l'insegnamento della lingua inglese e tedesca

3 VOLTE DOPO: POST-MEMORIA DELLA SHOAH

La rievocazione e il riesame della Shoah, oltre che in una vasta produzione di letteratura e di saggistica, è passata attraverso la narrazione cinematografica, che ha assunto progressivamente atteggiamenti diversi: dalla celebrazione del dolore, alla messa in scena della verosimiglianza, dalla essenzialità della testimonianza ai toni più legati all'intimismo e all'allusione della tragedia.

In tal senso si propone la visione e l'analisi di sequenze emblematiche e la trattazione dei temi ispiratori di 3 film: *This must be the place*, di P. Sorrentino, 2011; *Ogni cosa è illuminata*, di L. Schreiber, 2005; *The Reader*, di S. Daldry, 2008.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 2 ore

PERCORSI STORICI

Sono rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e hanno lo scopo di fornire gli strumenti per la comprensione più profonda della storia e della cultura ebraica. In particolar modo i percorsi aiutano a mettere in luce gli aspetti di contatto e di contrasto con le culture maggioritarie.

LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

DALLE ORIGINI ALL'ETÀ ROMANA

Questo percorso intende portare alla scoperta e alla comprensione dei fondamenti storici e spirituali e delle vicende che hanno contraddistinto il popolo ebraico e il loro rapporto con le civiltà coeve fino alla conquista romana. Cosa significa il termine "monoteismo"? Perché la Bibbia è alla base della vita di ogni ebreo? Perché si ricorda l'antico tempio? Cos'è la sinagoga?

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

DALL'ETÀ ANTICA ALL'EPOCA DEI GHETTI

Quali sono state le vicende del popolo ebraico all'interno della storia dell'umanità? Il percorso si propone di illustrare a grandi tappe la presenza ebraica nel bacino del Mediterraneo e in Europa dalla conquista romana alla costituzione dei ghetti, sottolineando il fenomeno della diaspora, un aspetto che da sempre ha caratterizzato la complessità della storia ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

IL XIX SECOLO: DALL'EMANCIPAZIONE ALL'ANTISEMITISMO

Questo complesso periodo storico è di fondamentale importanza per comprendere la nascita del moderno antisemitismo, che vedrà il suo drammatico sviluppo nella Shoah. Napoleone porta a compimento l'Emancipazione, avviata nel secolo dei Lumi, permettendo agli ebrei la parificazione e l'integrazione nella società maggioritaria. A contraddire questo progresso di civiltà si presenta nella cultura occidentale un nuovo pensiero razzista: l'avversione antiebraica non sarà più di carattere religioso, bensì di tipo razziale. In tale contesto si situa la nascita del Sionismo, un movimento politico che propone una nuova via per sfuggire alle persecuzioni.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

IL XX SECOLO: LA SHOAH E I CAMPI DI STERMINIO

Sei milioni di uomini, donne e bambini ebrei furono uccisi nel corso dello sterminio attuato dai nazisti, in una delle più sistematiche e letali campagne di odio della storia. Un genocidio perpetrato in nome di una razza superiore, la cosiddetta "razza ariana", il cui mito porta alle estreme conseguenze il pensiero sviluppatosi nella cultura positivista del XIX secolo, giungendo alla "soluzione finale" della questione ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza



IL XX SECOLO: IL FASCISMO E LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA

Anche l'Italia fu coinvolta nell'ondata di antisemitismo che attraversò il continente europeo; il regime fascista italiano si allineò alla politica hitleriana nel 1938 con le leggi razziali. Lavoro, scuola e cultura furono regolati da una normativa persecutoria che poneva forti limitazioni sul piano sociale e personale e che, successivamente, portò a vere e proprie misure antiebraiche con i rastrellamenti e l'allestimento di campi di prigionia.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

FESTE E TRADIZIONI EBRAICHE

Il percorso prende in esame le tradizioni millenarie e le principali festività del popolo ebraico (Pesach, Shavuot, Sukkot, Yom Kippur, Rosh-ha Shanà), mettendone in evidenza gli aspetti religiosi, storici e antropologico-culturali.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

GLI EBREI A BOLOGNA E IN EMILIA ROMAGNA

LA PRESENZA EBRAICA A BOLOGNA DALL'INSEDIAMENTO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

L'Italia ebbe un ruolo fondamentale tra le comunità della diaspora e di particolare rilievo furono gli insediamenti nel territorio della nostra regione.

La comunità ebraica bolognese cominciò a svilupparsi fin dal XIV secolo, raggiungendo la massima fioritura nel '400 e nel '500. Momenti di felice assimilazione si sono alternati ad altri di esclusione, passando attraverso la costituzione del ghetto, la cacciata definitiva nel 1593, le vicende risorgimentali e l'Unità d'Italia, l'Emancipazione e le leggi razziali, fino alla costituzione dell'attuale comunità.

Il percorso storico si snoda tra i vicoli dell'antico ghetto, nel quale gli ebrei di Bologna furono segregati a seguito della bolla di papa Paolo IV nel 1555.

Si prosegue verso Palazzo Bocchi, con la sua interessante iscrizione in lingua ebraica, e si conclude con la visita alle lapidi ebraiche del Museo Civico Medievale, tra le più belle e importanti d'Europa.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

GLI EBREI IN EMILIA ROMAGNA DAL 1938 AL 1945

Nel 1938 anche in Emilia Romagna comincia la campagna contro gli ebrei: l'atmosfera inquietante trova eco nella stampa locale, dove sempre più frequentemente compaiono articoli antisemiti.

Provvedimenti legislativi razzisti mirano ad isolare la minoranza ebraica dal resto della popolazione, negando innanzi tutto lavoro e istruzione.

La storia degli ebrei in questo territorio diventa storia di persone discriminate e perseguitate, escluse da ogni forma di vita pubblica, in un crescendo che culmina con le deportazioni nei campi di sterminio nazisti.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

VISITE GUIDATE AL MUSEO E AI LUOGHI EBRAICI DI BOLOGNA

L'allestimento del Museo permette di conoscere la storia del popolo ebraico ripercorrendone gli eventi più rilevanti dalle origini ai fatti più recenti, con particolare riferimento alla seconda guerra mondiale.

L'esperienza condotta all'interno del museo è efficacemente integrata con la visita all'ex ghetto (zona compresa tra via Zamboni e via Oberdan) e ai luoghi ebraici di Bologna (Palazzo Bocchi, Piazza S. Stefano e casa di Ovadyah Sforzo, antiche sinagoghe) dove le nozioni generali apprese trovano riscontro nel contesto cittadino.

Le visite guidate all'interno del Museo e all'esterno, per le vie dell'antico ghetto ebraico e lungo il percorso ebraico, sono state opportunamente adattate per soddisfare le esigenze dell'utenza scolastica.

Le modalità di approccio favoriscono la partecipazione attiva dei ragazzi.

Consigliata a scuole primarie, scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado | durata da 1 ora e mezza a 2 ore

FESTA DELLA STORIA | X edizione

Museo Ebraico di Bologna 20 | 27 ottobre 2013

In occasione della Festa Internazionale della Storia l'aula didattica del Museo Ebraico di Bologna offre alle scuole, agli insegnanti, agli studenti universitari e al pubblico adulte dense anticipazioni esemplificative della propria offerta formativa:

- lunedì 21 ottobre, dalle ore 10.00 alle 12.30
IL VIAGGIO NEL TEMPIO
- martedì 22 ottobre, dalle ore 10.00 alle 12.30
IL CINEMA GUARDA L'EBRAISMO
- mercoledì 23 ottobre, dalle ore 10.00 alle 12.30
L'INVISIBILE ALTRO
- giovedì 24 ottobre, dalle ore 10.00 alle 12.30
SÌ ACCONSENTO

In collaborazione con DiPaSt Centro Internazionale della Didattica della Storia e del Patrimonio della Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Bologna

Le attività sono gratuite

Info e prenotazioni: tel +39 051 6569003 | da lunedì a giovedì 10.00 | 13.00



MARIO FINZI (BOLOGNA 1913 - AUSCHWITZ 1943)

**MUSICISTA BOLOGNESE TRA ARTE E IMPEGNO
PER LA SALVEZZA DEGLI EBREI PERSEGUITATI**

Museo Ebraico di Bologna
24 novembre 2013 | 12 gennaio 2014

In collaborazione con: Comunità Ebraica di Bologna

Mario Finzi, ebreo bolognese (1913-1945) pianista affermato e giovane magistrato, dal 1940 al 1944 si prodigò per l'assistenza e la salvezza di numerosi ebrei in prevalenza stranieri di passaggio da Bologna. Per amore del padre fin da ragazzo conduce una doppia vita: una carriera "seria" da una parte, la passione per la musica dall'altra. In entrambi dimostrò il suo genio e la sua precocità. Diventato magistrato giovanissimo, negli stessi anni avvia la sua carriera concertistica con successo e compone alcune partiture musicali.

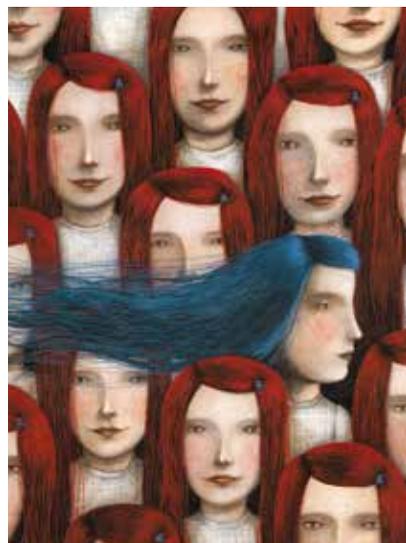
Nel 1940 diventa delegato per Bologna della DELASEM (Delegazione Assistenza Emigranti Ebrei): Finzi aiutò dai 20 ai 25 ebrei a salvarsi e ne assistette altri 300. In particolare, nella sua opera di soccorso, ricordiamo la vicenda dei 70 ragazzi di Villa Emma di Nonantola e quella degli 310 ebrei profughi di Rodi. Arrestato, fu deportato ad Auschwitz dove morì nel febbraio 1945.

BALENE E CAPELLI BLU LA FANTASIA ILLUSTRATIVA DI ISRAELE

Museo Ebraico di Bologna
16 marzo | 13 aprile 2014

L'esposizione raccoglie tavole originali dedicate all'infanzia realizzate da una ventina tra i più significativi talenti israeliani contemporanei dell'illustrazione. Dalle opere si coglie una prolifica varietà di segni, stili, tecniche, esperienze diverse, nonché la capacità di aggiornarsi, lo sguardo curioso e attento che porta questi autori a confrontarsi con quel che si muove a livello internazionale nel campo dell'illustrazione per l'infanzia.

Le tavole presenti in mostra guideranno i visitatori in un viaggio attraverso il genio creativo e la sostanza emozionale di un Paese dalle molteplici sfaccettature, che può a pieno titolo inserirsi tra i protagonisti dell'editoria internazionale per la sua vitalità e il suo grande fermento innovativo.



Ofra Amit | Sea #4 | tecnica mista | 2010

In collaborazione con: Ambasciata di Israele | Associazione Culturale Teatrio di Venezia

In occasione di: Bologna Children' Book Fair | 24-27 marzo 2014

Orari mostre: da domenica a giovedì 10.00 -18.00 | venerdì 10.00 - 16.00
sabato e festività ebraiche chiuso | ingresso gratuito

INCONTRI IN CINETECA

In collaborazione con: Cineteca di Bologna

28 e 30 gennaio 2014 | ore 9.00

Cinema Lumière | Via Azzo Gardino 65

• **IN DARKNESS** di Agnieszka Holland | Polonia 2011 | 146'

Leopold Socha, ispettore fognario nella Leopoli occupata del '43, ha una moglie e una bambina a cui garantire un piatto caldo e un futuro. Scaltro e intraprendente, ruba nelle case dei ricchi e non ha scrupoli con quelle degli ebrei, costretti nel ghetto e poi falciati dalla follia omicida dei nazisti. Un vecchio compagno di cella gli promette una lauta ricompensa se troverà e denuncerà alla Gestapo gli ebrei sfuggiti ai rastrellamenti. Nascosti undici di loro in un settore angusto delle fognature, in cambio di cibo e silenzio, Leopold ricava profitto e benessere. Ma il tempo della guerra e della sopraffazione ammorbida il suo cuore e lo mette al servizio del prossimo. Tra aguzzini famelici, perlustrazioni, fame, buio, bombardamenti, Leopold riuscirà a salvare uomini, donne e bambine conducendoli fuori dalle tenebre verso la luce.

Con *In Darkness* il cinema torna a occuparsi della Shoah e della drammatica esperienza dei sopravvissuti, testimoni che si sono misurati con il male assoluto e la cui memoria riempie un vuoto privato e collettivo.

Per le scuole secondarie di secondo grado

29 e 31 gennaio 2014 | ore 9.00

Cinema Lumière | Via Azzo Gardino 65

• **LA CHIAVE DI SARA** di Gilles Paquet-Brenner | Francia 2010 | 111'

Il 16 e 17 luglio 1942, gli ebrei parigini vengono arrestati dalla polizia collaborazionista francese e condotti al Vélodrome d'Hiver, da cui saranno poi deportati nei campi di concentramento nazisti. Fra di loro c'è anche Sara Starzynski, una bambina di dieci anni che prima del raid dei gendarmi ha nascosto il fratellino Michel in un armadio. Sessant'anni dopo la giornalista Julia Jarmond, americana ma da tempo residente in Francia dove ha sposato Bertrand Tezac, deve realizzare un servizio proprio su quel rastrellamento. Coincidenza vuole che Julia, il marito e la figlia si stiano trasferendo in un appartamento del Marais, dove i nonni di Bertrand hanno abitato fin dall'agosto 1942. Al Mémorial sulla Shoah Julia apprende che in quella casa viveva la famiglia Starzynski: i genitori sono morti ad Auschwitz, ma nulla si sa dei figli Sara e Michel. Convinta che Sara sia sopravvissuta allo sterminio, Julia ne insegue le tracce consultando archivi, intervistando i testimoni e cercando i sopravvissuti. L'indagine la porta al "campo di transito" di Beaune-la-Rolande, poi dai Dufaure, contadini che hanno ospitato Sara dopo la sua fuga. Quello che doveva essere solo un articolo si trasforma in un drammatico segreto familiare.

Per le scuole secondarie di primo grado

I film saranno presentati e discussi con gli studenti. Sarà fornito materiale informativo.

Costo del biglietto euro 4.00 a studente.

Le scuole possono prenotare scrivendo una e-mail all'indirizzo

schermielavagne@comune.bologna.it | oppure telefonando ai numeri 051 2195329/4830



PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

Viaggio della Memoria **BERLINO E RAVENSBRUCK**

26 | 29 ottobre 2013

Un viaggio di conoscenza storica e di esperienza personale rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Bologna, con la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni. Un "reportage" della visita sarà divulgato nelle iniziative con le scuole il Giorno della Memoria 27|1|2014.

In collaborazione con: Comune di Bologna
Provincia di Bologna | Regione Emilia-Romagna
Comunità Ebraica di Bologna | A.N.E.D.



Mostra **STORIE DI UNIVERSITARI EBREI A BOLOGNA**

Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio
27 gennaio | 1 marzo 2014

Attraverso l'esposizione di documenti d'archivio, materiali fotografici e documentali, memorie di testimoni, la mostra propone un percorso che mira a evidenziare gli effetti prodotti dai "provvedimenti scolastici nei confronti degli ebrei", inseriti nelle leggi razziali del 1938, sulle carriere scolastiche e sulla vita degli ebrei stranieri e italiani iscritti all'Università di Bologna.

In collaborazione con: Archivio Storico Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Ingresso libero

Orari: dal lunedì al venerdì 9.00 - 18.45 | sabato dalle 9.00 - 13.45

Per prenotare visite guidate: tel +39 051 6569003 | lunedì a giovedì 10.00 | 13.00

PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

Mostra **CHILDREN'S STORY**

I DISEGNI DEI BAMBINI DAL GHETTO DI TEREZIN

Museo Ebraico di Bologna 26 gennaio 2013 | 2 marzo 2014

Il campo-ghetto di Terezin durò dal 24 novembre 1941 fino alla liberazione dell'8 maggio 1945: di qui passarono 140.000 prigionieri, dei quali 15.000 erano bambini, in prevalenza figli degli ebrei cechi deportati a Terezin. Questo campo dove furono internati soprattutto artisti e intellettuali, fu utilizzato dal regime nazista come modello propagandistico e per le ispezioni della Croce Rossa internazionale. Per un certo periodo, i prigionieri adulti riuscirono ad alleviare le condizioni di vita dei ragazzi, facendo in modo che venissero concentrati nelle case per i bambini dove operavano educatori e insegnanti prigionieri che, nonostante le infinite difficoltà, riuscirono a organizzare la loro giornata e l'insegnamento clandestino. Il complesso dei disegni che si è riusciti a salvare fanno parte delle collezioni del Museo Ebraico di Praga e comprende circa 4.000 disegni. I loro autori sono per la gran parte bambini dai 10 ai 14 anni. Questa mostra presenta un significativo saggio della produzione, in cui i piccoli autori tornavano alla loro infanzia perduta. Disegnavano giocattoli, piatti pieni di cose da mangiare, l'ambiente della casa perduta, prati pieni di fiori e farfalle, motivi di fiaba, ma anche raffiguravano la cruda realtà in cui erano costretti a vivere: disegni delle caserme del ghetto, dei blocchi e delle strade, dei baraccamenti con i letti a tre piani, i guardiani, i malati, l'ospedale, la paura, il trasporto, il funerale o un'esecuzione.



In collaborazione con: Museo Ebraico di Praga, Comunità Ebraica di Bologna

Orari mostra: da domenica a giovedì 10.00 - 18.00 | venerdì 10.00 - 16.00
sabato e festività ebraiche chiuso | ingresso gratuito

ATTIVITÀ DIDATTICHE PER GLI ADULTI

L'offerta didattica 2013-2014 del Museo Ebraico di Bologna prevede un programma di incontri interattivi, conversazioni, lezioni come momenti attivi e di scambio culturale e sociale per il pubblico adulto.

Aderendo alle recenti e fondamentali tematiche introdotte con il concetto del lifelong learning - apprendimento lungo tutto l'arco della vita - il museo propone contesti di formazione dinamici, proattivi e interculturali, accompagnando il pubblico ad una migliore comprensione della storia, della tradizione e dell'identità ebraica.

■ DA ALEPH A TAV: LE LETTERE DEL CREATO LABORATORI DI LINGUA EBRAICA

27 ottobre 2013 | ore 16.00

10 novembre 2013 | ore 16.00

Un approccio coinvolgente alla scrittura e alla lingua ebraica che introduce alla conoscenza di molti aspetti di una cultura, la cui tradizione afferma che le ventidue lettere dell'alfabeto non sono segni arbitrari e che secondo la Cabala erano preesistenti alla stessa creazione del mondo. Ogni lettera possiede una forma, un nome e un valore numerico: ognuno di questi tre elementi può essere studiato su piani diversi, ogni lettera diventa quindi uno strumento di meditazione, contenente l'insegnamento morale o pratico che ne deriva.

A cura di Ahron Nahmiel | docente di ebraico presso il MEB

■ UN LIBRO TIRA L'ALTRO

24 ottobre 2013 | ore 16.00

Com'è nata la Libreria MEB? Che libri si possono trovare sugli scaffali? È un bookshop museale o qualcosa di diverso? Il percorso invita il pubblico a conoscere la libreria del Museo Ebraico di Bologna, le sue sezioni tematiche, il motivo di alcune acquisizioni non immediatamente inerenti al tema ebraico e a farsi un'idea del panorama librario esistente in tema di judaica.

A cura di Caterina Quareni | Libreria e Bookshop del MEB

■ CINEMA ED EBRAISMO

13 novembre 2013 | ore 15.00

Un laboratorio studiato per coinvolgere il pubblico adulto e avvicinarlo con strategie interpretative ad alcuni temi dell'ebraismo visti attraverso l'occhio del cinema.

Con l'ausilio di spezzoni cinematografici selezionati, si evidenziano situazioni della realtà quotidiana, sui modi comuni di vivere i valori e il senso di appartenenza all'ebraismo nei diversi gradi di aderenza ai precetti, dalla rigida osservanza a un atteggiamento più aperto. Uno sguardo su una "identità" che non può che essere plurima e stratificata, proprio per la storia stessa di un popolo che ha vissuto in tanti luoghi diversi, assorbendone almeno in parte la lingua e la cultura, e nei quali ha lasciato tracce più o meno durature del suo passaggio.

A cura di Patrizia Panigali | Aula Didattica del MEB

■ IL CALENDARIO EBRAICO: FESTE E TRADIZIONI

12 febbraio 2014 | ore 15.00

Si vuole indagare sul significato, l'origine e la ritualità delle principali festività ebraiche - Pesach, Shavuot, Sukkot, Yom Kippur, Rosh-ha Shanà - e il loro susseguirsi all'interno del calendario ebraico, mettendone in evidenza gli aspetti religiosi, storici e antropologico-culturali.

A cura di Patrizia Panigali | Aula Didattica del MEB

■ IL VIAGGIO NEL TEMPIO

12 marzo 2014 | ore 15.00

Una delle 7 meraviglie, 7 parole chiave, 7 strategie giocate per apprendere del mondo antico aspetti sociali, storici e tradizionali. Il Tempio di Gerusalemme non è solo indicato come una delle 7 meraviglie, ma rappresenta il polo giuridico, politico e amministrativo ma ancor prima religioso di un territorio antico, ciclicamente teatro della storia del mondo. Attorno al suo simbolo si snoda una società eterogenea, custode dei valori di un'identità che conserva originalità sebbene assimili le più emblematiche e potenti identità cardine dell'antichità.

A cura di Patrizia Panigali | Aula Didattica del MEB

■ IL CORPO DEL REATO

9 aprile 2014 | ore 16.00

In una precisa fase storica ha trionfato l'idea che la superiorità di un popolo si misurasse anche attraverso le caratteristiche dei corpi che lo rappresentavano e che indicavano, oltre che il vigore necessario alla crescita irrompente della nazione, la superiorità morale e la vivacità intellettuale necessarie al dominio. Lo sport, da pratica borghese di evasione, diviene pratica di massa propedeutica al fine e alla formazione militare quanto espressione nelle competizioni che contano della superiorità propagandata. In quella logica, i corpi ritenuti insalubri e contaminatori saranno allontanati e discriminati da tutti quei luoghi in cui si impone la dimostrazione menzognera dell'ideologia.

A cura di Patrizia Panigali | Aula Didattica del MEB

Le attività sono gratuite

Info: tel +39 051 6569003 | da lunedì a giovedì 10.00 - 13.00

didattica@museoebraicobo.it



INDICE TEMATICO

FESTE E TRADIZIONI

- La Genesi, Noé e il 2 | pag 4
- Oggetti e parole chiave nella cultura ebraica | pag 4
- Il calendario Shabbath e feste maggiori | pag 4
- Scopri la carta, ascolta la storia | pag 5
- Feste e tradizioni ebraiche | pag 9

LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

- Il viaggio nel Tempio | pag 4
- Gerusalemme: kumi, ori, sorgi, risplendi | pag 5
- L'invisibile altro | pag 6
- Dalle origine all'età romana | pag 8
- Dall'età antica all'epoca dei ghetti | pag 8

ANTISEMITISMO E SHOAH

- Il XIX secolo: dall'emancipazione all'antisemitismo | pag 8
- Il XX secolo:
 - La Shoah e i campi di sterminio | pag 8
 - Il fascismo e le leggi razziali in Italia | pag 9
- I cento volti della Shoah: analisi di un evento complesso:
 - Comincia con S | pag 6
 - Un treno chiamato Shoah | pag 6
 - Antisemitismo | pag 6
 - Dura lex | pag 6
 - Il corpo del reato | pag 7
 - Senza scampo | pag 7
 - Si acconsento | pag 7
 - 3 volte dopo: post-memoria della Shoah | pag 7
- Gli ebrei in Emilia-Romagna dal 1938 al 1945 | pag 9

CINEMA ED EBRAISMO

- Il cinema guarda l'ebraismo | pag 5

BOLOGNA EBRAICA

- Allo scoperta del ghetto | pag 5
- L'oca e il maiale: contrasti di vita nella Bologna del XVI secolo | pag 5
- La presenza ebraica a Bologna dall'insediamento all'età contemporanea | pag 9
- Visite guidate al museo e ai luoghi ebraici di Bologna | pag 10



Appuntamenti al MEB
Trimestrale del Museo Ebraico di Bologna
Anno 2013, n. 1
Direttore responsabile: FRANCO BONILAURI
Sede legale, direzione e redazione:
via Valdonica 1/2 - 40126 | Bologna
Autorizzazione tribunale di Bologna
n. 7806 del 16 ottobre 2007
Stampa: SAB Litografia snc
via San Vitale 20/C
40054 Trebbo di Budrio (Bologna)